

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

Decreto di approvazione Avviso pubblico per l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, previsti dall'articolo 5, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2025, n. 29, ai sensi degli articoli 1 e 2, comma 1, lettera b), e comma 3, di cui alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, di riordino dei servizi socio-assistenziali;
- VISTA** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” ed in particolare l’art. 18 della Legge medesima che prevede l’adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l’articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2025, n. 3, secondo il quale, a partire dal 1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopracitato Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25, parte I del 1 giugno 2022 con il quale è stato emanato il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 726 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 14 febbraio 2025, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell’Amministrazione regionale, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTO** il D.D.G. n. 1889 del 1 luglio 2025, con il quale è stato prorogato il termine di scadenza del contratto individuale di lavoro relativo all’incarico del dott. Guglielmo Reale, Dirigente del Servizio 7 – *Fragilità e Povertà* del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, fino alla data del 31 dicembre 2025;
- VISTA** la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2025-2027*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15 gennaio 2025;
- VISTA** la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15 gennaio 2025 – supplemento ordinario;
- VISTA** la circolare n. 11 del 1 luglio 2021, integrata dalla circolare n. 17 del 10 dicembre 2021, del Dipartimento Bilancio e Tesoro, esplicative dell’articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, nonché le circolari n. 9 del 20 giugno 2022 e n. 16 del 18 novembre 2022;

VISTA	la legge regionale 3 luglio 2021, n. 16, “ <i>Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l’esclusione sociale</i> ”;
VISTO	in particolare il comma 2 dell’art. 1, “ <i>Finalità</i> ” della predetta legge regionale n. 16/2021 che sancisce: “ <i>Nell’ambito delle proprie competenze, la Regione promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla presente legge, l’erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti</i> ”;
VISTO	altresi il comma 1 dell’art. 2, “ <i>Interventi a titolarità regionale</i> ”, sempre della legge regionale n. 16/2021, che stabilisce: “ <i>nell’ambito delle finalità previste dalla presente legge e ad integrazione degli strumenti già previsti dalla legislazione vigente, la Regione promuove e sostiene, mediante un bando pubblico destinato a sostenere il potenziamento o l’avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizioni di povertà:</i> <i>b) Azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema;</i>
VISTO	il D.P. Reg. n. 642/Serv.4/S.G. del 4 ottobre 2023, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di erogazione, nonché di rendicontazione, degli interventi di cui alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, articoli 1 e 2, comma 1, lettera b), e comma 3, per gli Enti elencati all’art. 4, commi 1 e 3, del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Operanti nel territorio regionale e attivi nell’accoglienza temporanea a carattere residenziale e semi residenziale ove rilevata l’oggettiva e contingente condizione di bisogno degli interessati, nelle more della presa in carico da parte dei competenti Servizi Sociali;
VISTA	la legge regionale n. 29 del 12 agosto 2025, recante “ <i>Variazioni al Bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027. Disposizioni finanziarie varie</i> ” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 36, Supplemento ordinario del 14 agosto 2025;
VISTO	in particolare l’art. 5 della predetta legge regionale 29/2025, che stabilisce “ <i>Per le finalità di cui alla lettera b) del comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, e successive modificazioni è autorizzata, per l’esercizio finanziario 2025, la spesa di 5.000 migliaia di euro (Missione 12, Programma 4, capitolo 183841)</i> ”;
CONSIDERATO	che occorre dare esecuzione a quanto prescritto dall’articolo 5, comma 1, della legge regionale 29/2025, ai sensi della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, nonché dal richiamato D.P. Reg. n. 642 del 4 ottobre 2023, attraverso l’emanazione di Avviso Pubblico;
RITENUTO	pertanto di dovere approvare l’Avviso Pubblico per l’erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti esclusivamente per: <i>b) Azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema;</i>
TENUTO CONTO	che tutte le procedure propedeutiche all’emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

D E C R E T A

Articolo unico

Per le motivazioni indicate in premessa, in esecuzione dell’articolo 5, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2025, n. 29, ai sensi degli articoli 1 e 2, comma 1, lettera b), e comma 3 di cui alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, **è approvato l’Avviso Pubblico** per l’erogazione della somma di **€ 5.000.000,00** per

l'accoglienza temporanea, a carattere residenziale e semi residenziale, di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, nelle more della presa in carico da parte dei competenti Servizi Sociali, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti esclusivamente per:

b) Azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale n. 21/2014, e trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

IL DIRIGENTE GENERALE

Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DI SINGOLE PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIO-ECONOMICO, DI MARGINALITÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE, ANCHE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI CASI PER I QUALI GLI INTERVENTI GIÀ PREVISTI DA ALTRE DISPOSIZIONI RISULTINO INIDONEI E/O INSUFFICIENTI, PREVISTI DALL'ARTICOLO 5, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 12 AGOSTO 2025, N. 29, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1 E 2, COMMA 1, LETTERA B), E COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 13 LUGLIO 2021, N. 16.

b) Azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità estrema

La Regione siciliana, per l'anno 2025, promuove, in esecuzione dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2025, n. 29, ai sensi degli articoli 1 e 2, comma 1, lettera b), e comma 3, della legge regionale del 3 luglio 2021, n. 16 *“Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale”*, azioni ed interventi contro situazioni straordinarie di indigenza, prevedendo un coordinamento delle politiche regionali, delle autonomie locali e del terzo settore.

Il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla legge, l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti.

1. OGGETTO, BUDGET E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'intervento economico regionale è destinato alle ***“azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità estrema”*** per un importo pari a € 5.000.000,00 ed il contributo che verrà assegnato ad ogni singolo Ente non potrà superare, comunque, la somma di € 500.000,00.

Gli Enti che intendono partecipare al presente Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritti negli elenchi del RUNTS, di cui all'articolo 4, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- attività dimostrata e/o dichiarata nell'accoglienza temporanea a carattere residenziale e semiresidenziale;
- rilevata oggettiva e contingente condizione di bisogno degli utenti interessati;
- presa in carico da parte dei competenti servizi sociali;

2. REQUISITI PER L'ACCESSO AL BENEFICIO ECONOMICO – CRITERI DI SELEZIONE

- numero delle sedi di accoglienza operanti nel territorio regionale;
- numero di anni di comprovata attività nel settore;
- numero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema in regime di accoglienza negli ultimi tre anni di attività distinti per anno, 2022/2023/2024;
- titolo di proprietà o contratto di locazione o comodato d'uso degli immobili adibiti ad accoglienza;
- numero di operatori, volontari e non, impegnati nelle varie sedi di accoglienza, divisi per anno, 2022/2023/2024;
- numero dei soggetti indigenti e in condizione di marginalità estrema accolti temporaneamente in regime di ricovero presso le strutture sia a carattere residenziale, sia semi residenziale;
- importo delle somme percepite provenienti da dichiarazione del Cinque per Mille nell'ultimo triennio, suddivise su base annuale, 2022/2023/2024;
- attestazione di accettazione delle modalità di rendicontazione le cui linee guida saranno stabilite dal Dipartimento con successivo provvedimento.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La manifestazione di interesse dovrà pervenire secondo le modalità di seguito descritte:

- istanza di partecipazione redatta su carta intestata, firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente:

- a) le generalità del legale rappresentante, con allegata copia del documento di riconoscimento;
- b) la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la/le sede/i operativa/e, i numeri di codice fiscale e partita IVA e di posizione INPS, INAIL, numero di conto corrente intestato all'Ente dedicato all'attività e su cui accreditare il trasferimento delle risorse, la data di costituzione dell'Ente, la casella postale elettronica certificata e il numero di cellulare di riferimento;
- c) autodichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata digitalmente dal legale rappresentante, attestante il possesso di tutti i requisiti di cui al punto 1);
- d) autodichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata digitalmente dal legale rappresentante, attestante e contenente, in modo analitico, i dati e gli elementi richiesti al punto 2);
- e) autodichiarazione di inesistenza di incompatibilità o conflitto di interesse secondo la normativa vigente;
- f) attestazione di accettazione delle modalità di rendicontazione le cui linee guida saranno stabilite dal Dipartimento con successivo provvedimento.

4. PROCEDURA E TERMINI – CAUSE DI ESCLUSIONE

La documentazione dovrà pervenire a mezzo posta elettronica certificata del Dipartimento avente ad oggetto la seguente dicitura: **ID 1/2025 - Servizio 7/Fragilità e Povertà – Azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizioni di marginalità sociale estrema articolo 5, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2025, n. 29, (DENOMINAZIONE DELL'ENTE).**

L'istanza e le allegate autocertificazioni, compresa copia di un documento di identità del dichiarante, copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'Ente, scansionati in formato pdf non modificabile, **tutti raccolti in un unico file**, dovranno essere trasmessi mediante posta elettronica certificata e pervenire **entro e non oltre il 3 novembre 2025**

Il presente Avviso sarà pubblicato nel sito del Dipartimento al seguente indirizzo PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti sopra indicati e/o pervenute dopo il superiore termine di presentazione non saranno prese in considerazione.

5. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO FINANZIARIO

Il contributo sarà così erogato:

- a) prima tranche, pari al 60% del totale del contributo concesso, erogata a seguito dell'emanazione dell'atto di impegno delle somme necessarie alla liquidazione dei benefici e previa acquisizione delle certificazioni DURC, Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, dell'Informazione Antimafia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) seconda tranche, pari al 30% del totale del contributo concesso, erogata a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione della prima tranche del contributo assegnato, dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate, nonché della regolarità della documentazione amministrativa presentata, previa acquisizione delle certificazioni DURC, Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, della Informazione Antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) terza tranche, pari al 10% del totale del contributo concesso, erogata a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione finale dell'intero contributo assegnato, dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate, nonché della regolarità della documentazione amministrativa presentata, previa acquisizione delle certificazioni Durc, Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, della Informazione Antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese sostenute con il contributo assegnato dovrà essere conforme alle linee guida allegate al presente Avviso, fermo rimanendo, sin d'ora, che le spese generali, di amministrazione, di gestione, di risorse umane, di manutenzione, di pulizia, di trasporto, non possono superare, nel loro insieme, il **20%** del contributo concesso. La restante parte, pari al **80%** del contributo concesso a ciascun Ente, dovrà essere allocata per voci di spesa direttamente collegate al ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema e all'accoglienza temporanea a carattere residenziale e semiresidenziale ove rilevata l'oggettiva e contingente condizione di bisogno degli interessati.

7. VERIFICA E CONTROLLI

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

Qualora venisse accertata una dichiarazione mendace, l'Ente sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso e si procederà alla revoca del contributo ed alla richiesta di restituzione delle somme, intraprendendo ogni azione legale, nei confronti dell'Ente e del dichiarante, per il recupero delle medesime.

8. DESTINATARI E BENEFICIARI FINALI

I destinatari degli interventi sono singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inadeguati e/o insufficienti. Potranno essere considerati beneficiari coloro i quali hanno i requisiti previsti dagli aiuti del PO FEAD come richiamato dalla Legge Regionale 16/2021 oppure in alternativa quelli individuati dai servizi sociali dei comuni.

9. INFORMATIVA PRIVACY

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018), i dati contenuti saranno utilizzati nell'ambito del procedimento di istruttoria. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dell'operatore.

Qualsiasi informazione relativa al contenuto dell'avviso di manifestazione di interesse potrà essere richiesta all'indirizzo: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it